

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL
SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE
CITTADINI CON DISABILITÁ E PERSONE
ANZIANE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **43** del **21/07/2022**

INDICE

- Art. 1 – **Oggetto e finalità del servizio** Pag. 3
- Art. 2 – **Destinatari del servizio** Pag. 3
- Art. 3 – **Modalità di accesso al servizio** Pag. 4
- Art. 4 – **Tipologia dei trasporti** Pag. 5
- Art. 5 – **Organizzazione del servizio** Pag. 6
- Art. 6 – **Verifiche** Pag. 6
- Art. 7 – **Compartecipazione economica al servizio** Pag. 6
- Art. 8 – **Norme di comportamento** Pag. 7
- Art. 9 – **Sospensione del servizio** Pag. 8
- Art.10 – **Trattamento dei dati** Pag. 8
- Art.11 – **Assicurazione** Pag. 8
- Art.12 – **Clausole finali e transitorie** Pag. 8

Art. 1 - Oggetto e finalità del servizio

Il Comune di Peschiera Borromeo, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, intende organizzare il servizio di trasporto sociale, come intervento di natura socio assistenziale in risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione.

Il servizio di trasporto sociale ha lo scopo di sostenere e garantire la mobilità territoriale e extraterritoriale alle persone con disabilità e anziane sole, garantendo la priorità ai cittadini che:

- 1) devono assolvere l'obbligo scolastico in presenza del verbale di riconoscimento dell'alunno con disabilità, così come previsto dalla Legge n. 104/1992, dalla Legge n. 289/2002 e da DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006;
- 2) frequentano centri diurni disabili, centri socio educativi, servizi di formazione all'autonomia che non prevedono il trasporto riconosciuto come prestazione strumentale e accessoria alla fruizione dei centri diurni stessi;
- 3) devono raggiungere strutture semiresidenziali e in possesso di progetto condiviso con il servizio sociale professionale.

In via residuale e in considerazione delle disponibilità del mezzo di trasporto saranno garantiti i servizi di accompagnamento presso strutture ospedaliere e riabilitative limitrofe al Comune di Peschiera Borromeo (Ospedali: Monzino, Vizzolo Predabissi, San Donato Milanese e San Raffaele) e servizi di accompagnamento sul territorio, come il servizio trasporto ai cimiteri o ai centri anziani del territorio.

Art. 2 - Destinatari del servizio

Possono usufruire del servizio di cui all'art. 1 i cittadini residenti nel Comune di Peschiera Borromeo che siano:

- a. studenti in possesso del riconoscimento di invalidità (100%) o del verbale per l'individuazione dell'alunno disabile iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado e negli istituti di formazione;
- b. cittadini disabili in carico al servizio sociale professionale che siano titolari di progetti di inserimento in centri diurni disabili, centri socio educativi e servizi di formazione all'autonomia con una distanza massima di 20 Km dalla residenza del cittadino;
- c. cittadini, impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto pubblico locale, appartenenti prioritariamente alla quarta età (dopo i 75 anni di età) e alla terza

età (dopo i 65 anni compiuti) soli, privi di rete parentale, amicale, professionale o con la presenza di congiunti prossimi impossibilitati (per motivi di salute, economici o di distanza geografica) a farsi carico del bisogno di mobilità del parente anziano. La destinazione non può superare una distanza massima di 20 Km dalla residenza del cittadino.

Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.

Non è consentito il trasporto:

- per ammalati gravi;
- per persone affette da malattie contagiose;
- per ricoveri urgenti in Ospedale.

Art. 3 - Modalità di accesso al servizio

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale, devono presentare apposita domanda al Servizio Sociale Professionale, sull'apposito modulo, entro il 31 luglio di ciascun anno al fine di garantire la possibilità di un corretto avvio del servizio a partire dal 1° settembre di ciascun anno.

Tale modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte on line seguendo tutte le indicazioni che verranno pubblicate sul sito del Comune.

L'eventuale attivazione del servizio avviene su richiesta dell'interessato o di un familiare/tutore.

Alla domanda dovrà essere allegata, eccezion fatta per gli studenti in obbligo scolastico, l'attestazione ISEE ordinario.

Per i cittadini disabili si richiede la presentazione dell'ISEE ordinario – sociosanitario mediante regolare attestazione INPS. Si specifica che in sede di Dichiarazione Sostitutiva Unica occorre elencare la completa composizione dell'intero nucleo familiare del beneficiario (come da stato di famiglia), identificando esplicitamente come “dichiarante” il beneficiario disabile/non autosufficiente e specificando che per il beneficiario disabile/non autosufficiente si richiede attestazione dell'ISEE sociosanitario. Nella prima pagina dell'attestazione INPS dovrà quindi risultare il valore dell'ISEE ordinario e nella seconda pagina il valore dell'ISEE sociosanitario del beneficiario.

Per i cittadini anziani si richiede la presentazione dell'ISEE ordinario.

Le domande presentate saranno valutate ed accolte solo se risultano rispettate le condizioni previste dal presente Regolamento.

In presenza di richiesta in numero superiore alla disponibilità del servizio si darà in ogni caso precedenza agli studenti in obbligo scolastico o iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado e negli istituti di formazione, successivamente si determinerà la precedenza tenendo conto dell'ISEE e dei seguenti elementi:

- a. cittadini già in carico al servizio;
- b. eventuale presenza/assenza di risorse familiari.

La domanda ha validità annuale e ogni anno sarà necessario presentare sia la domanda di ammissione al servizio che la certificazione ISEE in corso di validità, per chi è dovuta.

Art. 4 - Tipologia dei trasporti

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

A) Disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

1. trasporto a istituti scolastici;
2. trasporto a centri semi-residenziali socio-riabilitativi, SFA, CSE.

B) Anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti), nonché persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:

1. accompagnamenti a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi.

Il servizio, a seconda delle destinazioni, potrà essere svolto con pulmini che consentono il trasporto contemporaneo di più utenti. In questo caso sarà richiesto all'utente una flessibilità oraria che permetta il trasporto collettivo.

Per l'organizzazione dei servizi di accompagnamento agli ospedali, servizi di terapie, cimiteri e centri anziani del territorio il servizio sarà garantito esclusivamente nelle fasce orarie in cui il mezzo non è utilizzato per i servizi di cui ai precedenti punti A e B.

Art. 5 - Organizzazione del servizio

Il servizio utilizza autovetture idonee per caratteristiche tecniche al trasporto di passeggeri attrezzato, con elevatore omologato a norma di legge, per il trasporto di sedie a rotelle. Il trasporto sarà effettuato da:

1. personale dipendente della Cooperativa/Azienda che si aggiudicherà il servizio a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
2. soggetti appartenenti ad Associazioni di volontariato.

Il servizio può essere ridotto e/o sospeso per indisponibilità del mezzo o del personale.

Nella pianificazione del percorso si dovrà tener conto della necessità inderogabile di far pervenire gli utenti alle sedi dei Centri nel rispetto dell'orario di ingresso (tendenzialmente non oltre le ore 09:00), garantendo al tempo stesso una permanenza dei trasportati sugli automezzi non superiore ai 60 minuti; in ogni caso l'orario di prelievo del primo utente dalla propria abitazione non potrà essere anteriore alle ore 7:00;

Il fruitore del servizio trasporto è obbligato a garantire la non fruizione, per qualsiasi motivo, almeno 24 h prima, qualora ci siano emergenze va comunque avvisato l'autista prima dell'avvio dei giri mattutini.

Gli utenti ed i loro familiari devono rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente e non oltre le 24 ore prima dell'orario del trasporto ogni variazione. L'omessa comunicazione, anche parziale, comporterà una penale pari ad €30,00.

In caso di eventi impreveduti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato, ecc.) la comunicazione dovrà essere data tempestivamente e la presentazione di adeguata giustificazione medica, non comporterà il pagamento della penale.

Art. 6 – Verifiche

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune e l'Assistente Sociale di riferimento sono autorizzati a verificare, in qualsiasi momento, il permanere delle condizioni che hanno dato luogo al beneficio.

Nel caso di modifica della condizione iniziale, qualora si ritenga che la prestazione non sia più dovuta, si provvederà d'ufficio alla immediata sospensione dal servizio.

Art. 7 - Compartecipazione economica al servizio

In ottemperanza alla normativa vigente (L. 104/1992, L. 599/1970, DPR 616/1977, DM del 18/12/75, DLGS 1127/1998 e, in via finale, sentenza n. 1026 - TAR Veneto del

24/08/21) solo per gli studenti iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado e negli istituti di formazione, prioritariamente quelli che rientrano per età (sotto i 18 anni) nell'obbligo scolastico, in possesso delle certificazioni di cui all'articolo 1 comma 1 del presente regolamento, nulla è dovuto in quanto servizio obbligatorio.

Per tutti gli altri cittadini che intendono usufruire del servizio è prevista una compartecipazione alla spesa, corrispondendo al Comune una quota di partecipazione (tariffa) stabilita annualmente con apposita delibera di Giunta comunale, in sede di approvazione delle tariffe.

La quota di compartecipazione è al momento regolamentata dall'art. 55 del Regolamento di accesso agli interventi, alle prestazioni ed ai servizi sociali dei Comuni del Distretto Sociale Pauslese" approvato dalla delibera di C.C. n.42d del 25/07/2017 e della sua attuazione /delibera G.C. n.309 del 22/12/2017). Qualora dovessero intervenire modifiche del suddetto regolamento le modalità di compartecipazioni verranno adeguate al nuovo strumento.

Il pagamento dei servizi di cui al precedente paragrafo avverrà il mese successivo alla fruizione del servizio attraverso il sistema pago PA. Tutti i cittadini devono essere in possesso di un indirizzo e-mail a cui spedire il bollettino di pagamento.

Per quanto riguarda i servizi di trasporti anziani per centri diurni e i servizi di trasporto occasionali (ospedali, cimiteri...) la Giunta determinerà annualmente una tariffa a carnet. Il carnet dovrà essere acquistato prima della fruizione del servizio; qualora l'utente ne fosse sprovvisto, non potrà accedere allo stesso.

Art. 8 - Norme di comportamento

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- a. gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio e degli altri utenti;
- b. la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date e orari del trasporto (o sospensione del servizio) deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre le 24 ore prima dell'orario del trasporto. In caso contrario verrà ugualmente addebitato l'eventuale costo del servizio, comprensivo della penale prevista all'art.5.

Art. 9 - Sospensione dal servizio

Il servizio competente dispone, con provvedimento motivato, la sospensione dal servizio di trasporto sociale nei seguenti casi:

- a. reiterata inosservanza delle disposizioni stabilite nel presente regolamento;
- b. reiterata morosità nel pagamento delle quote di compartecipazione da parte dell'utente (3 mensilità);
- c. sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità, come indicato all'art.6.

Il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore, come la temporanea indisponibilità dei mezzi, le condizioni di intransitabilità delle strade quando non offrano sufficienti garanzie di sicurezza.

Art. 10 - Trattamento dei dati

Qualunque informazione di cui questo Ente venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente disciplinare, è trattata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679.

È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali al gestore del servizio nonché alle altre pubbliche amministrazioni, alle associazioni di volontariato o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare il servizio di trasporto.

Art. 11 – Assicurazione

Le persone trasportate sono coperte da apposita assicurazione stipulata dal gestore del servizio di trasporto per gli automezzi di proprietà.

Art. 12 – Clausole finali e transitorie

Per l'anno 2022 le domande di accesso al servizio dovranno arrivare entro il giorno 31.08.

Si rimanda ai Regolamenti vigenti per quanto non contenuto nel presente documento.